“RIACCOLTO” NEI PUNTI VENDITA DI COOP ALLEANZA 3.0: LA PASSATA DI POMODORO CHE COLTIVA DIRITTI E LEGALITÀ

La passata biologica, prodotta nelle campagne del Foggiano attraverso una filiera libera da caporalato e sfruttamento, viene rilanciata in tutta la rete di vendita della Cooperativa.
Il progetto è stato presentato oggi al Centro commerciale Santa Caterina di Bari.

“Riaccolto”, la passata di pomodoro biologica che nasce nelle campagne del Foggiano da un progetto di agricoltura sociale, torna sugli scaffali di **Coop Alleanza 3.0**. Il prodotto sarà rilanciato in tutta la rete di vendita di Coop Alleanza 3.0. Il progetto e il lavoro costruito dalla rete cooperativa e sociale coinvolta sono stati presentati oggi al Centro commerciale Santa Caterina di Bari, alla presenza di **Domenico Trombone**, presidente di Coop Alleanza 3.0, **Annarita Marinelli**, *district manager* della Cooperativa, **Carmelo Rollo**, presidente di Legacoop Puglia, e **Antonio Cocco**, direttore del Consorzio Oltre, e in rappresentanza dei soci Coop, **Eliana Straziota**, Presidente di Area Vasta Puglia Nord e Basilicata e Consigliera di Amministrazione della Cooperativa, e **Mbaye Ndiaye**, tra i fondatori e principali animatori dell’associazione Ghetto Out – Casa Sankara.

Una filiera etica, dalla terra allo scaffale

“Riaccolto” è una passata biologica da 420 grammi, realizzata attraverso una filiera che mette al centro il rispetto dei diritti dei lavoratori e il contrasto al caporalato e allo sfruttamento. I braccianti agricoli ospiti della foresteria di Casa Sankara sono coinvolti nel processo di lavorazione, dalla semina alla raccolta. Acquistare il prodotto significa sostenere un percorso che coniuga inserimento lavorativo, promozione della legalità, inclusione sociale e cura della terra di Puglia. Il progetto nasce dalla collaborazione **tra il consorzio di cooperative sociali Oltre**, **l’associazione Ghetto Out - Casa Sankara, una comunità composta da oltre 500 persone di diverse nazionalità tutte sottratte al caporalato,** e le **cooperative sociali Africa di Vittorio, Altereco e Ortovolante**. **Coop Alleanza 3.0** e **Legacoop Puglia** sostengono il progetto, favorendone la diffusione e l’incontro con consumatori chiamati a compiere una scelta consapevole e responsabile. **Il rilancio di “Riaccolto” arriva a pochi giorni dal decimo anniversario della legge 199/2016, entrata in vigore il 4 novembre 2016 e punto di riferimento nel contrasto al caporalato e allo sfruttamento del lavoro in agricoltura**. Una ricorrenza che richiama l’importanza di affiancare alle norme esperienze concrete capaci di promuovere una filiera rispettosa dei diritti.

Un prodotto che racconta un altro modo di fare agricoltura

“Riaccolto - La Terra della libertà” porta nel nome il senso del progetto: raccogliere pomodori e, insieme, opportunità, autonomia e diritti. Attraverso il ritorno del prodotto sugli scaffali, la rete promotrice intende sensibilizzare i consumatori sui temi della giustizia sociale, del rispetto dei lavoratori e della responsabilità delle scelte di acquisto, mostrando **che un’agricoltura libera da sfruttamento, caporalato e illegalità è possibile**.

Il rilancio nella rete di Coop Alleanza 3.0

Il rilancio estende la presenza di “Riaccolto” all’intera rete di vendita di Coop Alleanza 3.0 – quasi 350 negozi, tra ipercoop e supermercati – nelle 8 regioni in cui la Cooperativa opera. Nei punti vendita il prodotto sarà accompagnato da materiali dedicati, pensati per raccontarne l’origine e il valore sociale: non soltanto una passata di pomodoro, ma il risultato concreto di un modello agricolo che tutela le persone, il lavoro e il territorio. **Dal 2021 al 2025, i pelati Riaccolto da 400 grammi hanno complessivamente totalizzato oltre 281 mila pezzi venduti nella rete di Coop Alleanza 3.0, di cui più 17.200 nei punti vendita pugliesi. Nel 2026, alla fine di**

ottobre, la passata biologica Riaccolto da 420 grammi, referenza distinta dai pelati, ha venduto oltre 67 mila pezzi in Cooperativa, di cui quasi 6mila nei negozi di Coop Alleanza 3.0 in Puglia.

Dichiara Domenico Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0: *"Con il rilancio di Riaccolto in tutta la nostra rete di vendita, vogliamo dare continuità e forza ad un progetto che dimostra come qualità del prodotto, dignità del lavoro e legalità possano crescere insieme. Portare questa passata sugli scaffali significa offrire a soci ed ai consumatori una scelta concreta e consapevole, capace di sostenere l'inclusione lavorativa ed una filiera che contrasta lo sfruttamento. È anche un modo per ribadire come, ogni giorno, la cooperazione e le realtà sociali fattivamente costruiscano nei territori un'agricoltura più giusta e responsabile".*

Dichiara Annarita Marinelli, *district manager* di Coop Alleanza 3.0: "*Riaccolto nasce nelle campagne del Foggiano, in una terra che conosce bene il valore del lavoro agricolo. Per questo portarlo nei nostri nove ipercoop pugliesi ha un significato particolare, perché vuol dire valorizzare una realtà del territorio e permettere a soci e consumatori di sostenerla con una scelta concreta. La sua presenza in tutta la rete Coop Alleanza 3.0 farà conoscere questa esperienza positiva di un'agricoltura più giusta e responsabile anche oltre la Puglia *".

Dichiara Carmelo Rollo, presidente di Legacoop Puglia: "*Riaccolto è molto più di una passata di pomodoro. È una storia di dignità riconquistata, di lavoro libero e di persone che, dopo aver conosciuto la disumanità del ghetto, sono diventate protagoniste del proprio futuro attraverso la cooperativa Africa di Vittorio e l'esperienza di Casa Sankara. Il ritorno di Riaccolto sugli scaffali di Coop Alleanza 3.0 dimostra che la cooperazione, quando mette al centro le persone, sa trasformare la solidarietà in lavoro, l'inclusione in autonomia e i diritti in opportunità concrete. È questa la cooperazione nella quale crediamo: quella che non lascia indietro nessuno e costruisce libertà, perché da soli non c'è storia*".

Dichiara Antonio Cocco, direttore del Consorzio Oltre: "*Riaccolto è una passata di pomodoro che coltiva un sogno di agricoltura sociale che oltre alla terra si prende cura delle persone più fragili. Anche attraverso questa nuova produzione, la finalità del consorzio Oltre è quella di sensibilizzare i consumatori ad una scelta etica e responsabile, ai temi della giustizia sociale, al rispetto dei diritti dei lavoratori e a raccontare che un altro modo di fare agricoltura è possibile: libera da sfruttamento, caporalato, illegalità*"**.**

Dichiara Mbaye Ndiaye, tra i fondatori e principali animatori dell'associazione Ghetto Out – Casa Sankara *"Il pomodoro Riaccolto il simbolo della libertà e del riscatto nasce dalla volontà dell'associazione ghetto out Casa Sankara, dall'esperienza consolidata dell'associazione e nell'ottica di crescita e consapevolezza è stata fondata la cooperativa Africa di Vittorio che ha dato l'opportunità a 6 ragazzi di Casa Sankara di lavorare e formarsi nel processo di produzione del pomodoro e della salsa. Oggi associazione e Cooperativa fanno parte del consorzio Oltre, per aumentare la consapevolezza e la voglia di riscatto delle oltre 500 persone che sono accolte a Casa Sankara. Dalle baracche dove hanno vissuto per anni, oggi sono liberi dallo sfruttamento e del caporalato in una struttura dove c'è lo Stato"*

Bari, 13 novembre 2026

Per informazioni:

Ufficio stampa Coop Alleanza 3.0	ufficio.stampa@alleanza3-0.coop.it
Vittorio Morisco	335 1226703
Francesco Reggiani	328 1662569

@coopalleanza30 **@coopalleanza30**

coopalleanza_30 **@coopalleanza3.0** **@coopalleanza_30**